

Brainstorming

Generare nuove idee: dal pensiero divergente a quello convergente

Il *brainstorming* è un'attività ben nota per raccogliere il maggior numero possibile di idee in un periodo di tempo relativamente breve, passando da una fase di libera espressione (chiamata "divergente") a una fase di selezione e valutazione (chiamata "convergente"). Nel *brainstorming* la classe è incoraggiata a pensare senza inibizioni; l'atteggiamento mentale inclusivo e accogliente stimola l'apprendimento attivo, spontaneo, curioso e creativo. L'invito, sia per l'insegnante che per gli studenti e le studentesse, è quello di sospendere il giudizio per favorire il dispiegarsi completo del pensiero divergente.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	COMPETENZE TRASVERSALI	DURATA CONSIGLIATA	COMBINA QUESTA ATTIVITÀ CON:
<ul style="list-style-type: none">• Creazione e scambio di conoscenza• Apprendimento tra pari• Lavoro di gruppo	<ul style="list-style-type: none">• Pensiero critico• Collaborazione• Pensiero creativo	1 unità didattica	<ul style="list-style-type: none">• Elevator pitch• Top 100 list

PROPONI QUESTA ATTIVITÀ SE HAI L'OBIETTIVO DI:

- Sondare le conoscenze pregresse su un tema appena introdotto.
- Fare emergere pregiudizi o stereotipi (consapevoli o inconsapevoli) intorno a una problematica da analizzare.
- Generare soluzioni creative e innovative per affrontare problemi complessi.
- Stimolare la creazione di collegamenti tra la teoria e la pratica, così da aumentare l'interesse e il coinvolgimento della classe.
- Esporre i/le partecipanti di fronte all'esistenza di molteplici punti di vista.

COSE DA SAPERE PRIMA DI COMINCIARE:

- Il *brainstorming* si basa su 4 regole fondamentali:
 1. tutte le idee sono benvenute
 2. si può pensare dentro e fuori gli schemi
 3. non si giudicano le idee altrui
 4. prima si lavora sulla quantità, poi sulla qualità.
- Se vuoi usare il *brainstorming* per fare gestire o risolvere un problema, formula la domanda di partenza con chiarezza e precisione, ma senza dare suggerimenti sulle idee da proporre.
- Sulla base dell'obiettivo formativo di partenza e dell'utilizzo che intendi fare degli input elaborati, stabilisci a monte i criteri che aiuteranno gli studenti e le studentesse a organizzare e raggruppare le idee durante la fase convergente.
- Scandisci l'inizio e la fine di ogni fase (convergente o divergente) con un orologio, un timer o una campana.

ISTRUZIONI

In ambito educativo e formativo sono state sperimentate diverse tipologie di *brainstorming*. Di seguito proponiamo due varianti che riteniamo particolarmente adatte all'ambiente scolastico: il "*brainstorming* a gruppi" e il "*brainwriting*". Il primo è ideale per permettere a tutti di prendere la parola, anche ai più timidi, consentendo di esprimersi innanzitutto in piccoli gruppi e poi in plenaria. Il *brainwriting* è invece preferibile quando nella classe ci sono persone molto estroverse - che tendono ad accentrare la discussione e a prevaricare sugli altri - oppure molto introversive - che faticano ad esprimersi apertamente. Vediamoli insieme.

BRAINSTORMING A GRUPPI

- i. Dividi la classe in gruppi di almeno 4 persone; crea gruppi eterogenei per stimolare dinamiche diverse da quelle abituali.
- ii. Chiedi a ciascun gruppo di nominare un portavoce che avrà il compito di raccogliere le idee generate e poi condividerle con la classe.
- iii. FASE DIVERGENTE - All'interno dei gruppi i ragazzi e le ragazze iniziano a condividere le loro idee in maniera libera e il portavoce le trascrive in un luogo visibile a tutti (un grande foglio sul banco, una flipchart con i post-it o un pc...).

★ *In base al tempo che hai a disposizione, definisci la durata di questa prima fase per permettere a tutti i membri del gruppo di contribuire con almeno tre input diversi.*

QUESTO SPAZIO È QUI
PER ESSERE RIEMPIUTO
DAI TUOI PREZIOSI
APPUNTI.



QUESTO SPAZIO È QUI
PER ESSERE RIEMPIUTO
DAI TUOI PREZIOSI
APPUNTI.



iv. FASE CONVERGENTE - Terminata la fase di libera espressione, chiedi ai gruppi di organizzare e ordinare le idee intorno ai criteri che hai stabilito a monte e che faciliteranno il commento finale dei risultati.

v. Terminata la riorganizzazione interna a ciascun gruppo, i portavoce presentano all'intera classe il risultato del proprio *brainstorming* con il supporto della flipchart oppure della LIM. Come docente, commenta gli input condivisi mettendoli in relazione con il tema della lezione ed evidenziando somiglianze e differenze.

BRAINWRITING

i. Dividi la classe in gruppi di 4 persone e distribuisce penne e fogli di carta. Nella parte superiore del foglio chiedi di scrivere il problema che si sta cercando di risolvere o la domanda a cui si deve rispondere. Non si deve riportare il proprio nome, l'attività deve rimanere anonima.

ii. Chiedi a ciascun gruppo di nominare un portavoce che avrà il compito di raccogliere le idee generate e poi dividerle con la classe.

iii. Invita ciascuna persona a scrivere sul proprio foglio 3 idee in risposta alla domanda o al problema da risolvere. L'attività si svolge in silenzio e in autonomia, non è consentito parlare con i compagni.

★ *Definisci la durata di questa prima fase per permettere a tutti i membri del gruppo di avere tempo a sufficienza per riflettere, soprattutto se il tema è nuovo e non è mai stato visto insieme a lezione.*

iv. Terminato il tempo, raccogli i fogli, mescolali e poi distribuisce di nuovo ai membri del gruppo. Chiedi a tutti di scrivere altre 3 idee sul foglio che hanno appena ricevuto (è importante che non sia lo stesso di prima!). Possono trarre ispirazione dalle idee scritte dal compagno oppure inventarne di completamente nuove.

v. Dopo almeno tre round di compilazione e rimescolamento dei fogli, chiedi a ciascun gruppo di leggere tutte le idee annotate sull'ultimo foglio ricevuto.

vi. Il portavoce le trascrive in un luogo visibile a tutti (un poster sul banco, una flipchart con i post-it o un pc...).

vii. Chiedi ai gruppi di organizzare e ordinare le idee intorno ai criteri che hai stabilito a monte e che faciliteranno il commento finale dei risultati.

viii. Terminata la riorganizzazione interna a ciascun gruppo, i portavoce presentano all'intera classe il risultato del proprio *brainstorming* con il supporto della flipchart oppure della LIM. Come docente, commenta gli input condivisi mettendoli in relazione con il tema della lezione ed evidenziando somiglianze e differenze.

SPAZI

Durante questa attività, gli studenti e le studentesse devono poter lavorare in gruppo e quindi spostare sedie e banchi all'occorrenza. Nella fase della plenaria, puoi scegliere tra due opzioni:

- i gruppi rimangono seduti dove si trovano e solamente i portavoce di ciascun gruppo sono invitati a turno ad alzarsi di fronte all'uditorio;
- si cambia la disposizione dei banchi e si crea un semicerchio intorno alla LIM o alla flipchart accanto a cui vanno a parlare i portavoce.

QUESTO SPAZIO È QUI
PER ESSERE RIEMPITO
DAI TUOI PREZIOSI
APPUNTI.



STRUMENTI

ANALOGICI

- Fogli bianchi o flipchart
- Post-it
- Pennarelli o penne

TECNOLOGICI / DIGITALI

- LIM
- Personal devices
- Piattaforme per tenere traccia delle idee e poi visualizzare i contributi emersi nei gruppi in plenaria (ad esempio [Miro](#), [Google Jamboard](#), [Padlet](#)...)